



PROVINCIA DI MANTOVA

DETERMINAZIONE n° 2.336 - 2010



SETTORE PIANIF.TERRIT.PROGRAMMAZ. ASSETTO DEL TERRITORIO

Proponente: DIR.SETT.PIANIF.TERR.ASS.TERR.ARCH. GIANCARLO LEONI

OGGETTO:

BOTTESINI RENATO MOVIMENTO TERRA/DEMOLIZIONI - AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 E SMI ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) IN COMUNE DI POMPONESCO



PROVINCIA DI MANTOVA

IO SOTTOSCRITTO/A Harro Vicagnesi FUNZIONARIO
DEL SERVIZIO ENSA/GIA DEL SOM. GRAND. ROM. FRAN. AS. T.M.
IN DATA 15/09/10 ALLE ORE 16:00 MI DO VEDE A NOTIFICARE
NELLE M... DEL SIG. MASCELLINI ILARIO LEGALE
RAPPRES... ANTE DELLA DITTA IN OGGETTO SUO DELEGATO,
N. 1 COPIA CONFORME DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. N. 2336-10
DEL 16/09/2010

IL RICEVENTE

IL FUNZIONARIO

Handwritten signatures of the recipient and the official

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROGRAMMAZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ed in particolare il Titolo V;
- il D.M. 19 febbraio 2007 “Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell’articolo 7 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387.”
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali”, in particolare l’art. 31, comma 2, lett. b), l’art. 83, comma 1, lett. o);
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Lombardia ed agli enti locali della regione”;
- la L. 23 agosto 2004 n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- la L.R. 16 agosto 1982, n. 52 “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 volt”;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1: “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. 3 aprile 2001 n. 6: “Modifiche alla legislazione per l’attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale”;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”, ed in particolare l’art. 28;
- la D.G.R. VII/5761 del 27.07.01 e Decreto Direttore Generale Opere Pubbliche, Politiche per la casa e Protezione Civile n. 18596 del 01.08.01: “Modalità attuative dell’art. 3 comma 82 della L.R. 05.01.00 n. 1 recante disposizioni inerenti alle deleghe alle province delle funzioni amministrative previste dalla L.R. 52/82 relative all’istruttoria ed al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV, nell’ambito del riordino del sistema delle autonomie in Lombardia – attuazione del D.Lgs. 31 marzo 98, n. 112.”;

RICHIAMATO l'art. 12 del D.Lgs. 387/03 comma 3 il quale prevede *"...La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico..."* e il comma 4 dello stesso articolo *"...Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto...."*;

VISTA l'istanza, in atti provinciali prot. n. 36429 del 24.06.2010, con la quale Bottesini Renato, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Bottesini Renato Movimento - Terra - Demolizioni, con sede in via San Giulio, 55 – 46019 Viadana (MN) - P. IVA 00270670201 ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 298,08 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Pomponesco, in area classificata dal PRGC vigente come zona E1 "area agricola", su una superficie di 26.500 mq individuata al Foglio 2 - mappale 50 di Pomponesco;

VISTA la domanda, presentata contestualmente all'istanza prot. n. 36429 del 24.06.2010, corredata di relazione tecnica e disegno, con la quale Bottesini Renato, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Bottesini Renato Movimento - Terra - Demolizioni", ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV in cavo interrato di lunghezza pari a mt 80 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 53887 collegata in entra-esce dalla linea MT esistente "N54 POMPONESCO", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 298,08 kWp di proprietà della Ditta Bottesini Renato (MN);

CONSIDERATO che Bottesini Renato, con dichiarazione contenuta nella domanda, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52, precisa di aver ottenuto il parere favorevole delle amministrazioni pubbliche competenti e si obbliga ad accettare le eventuali condizioni da stabilirsi nella presente autorizzazione a tutela di pubblici e privati interessi;

VISTO l'esito della Conferenza di Servizi tenutasi il 05.08.2010 come riportato nell'allegata scheda tecnica;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria compiuta dai competenti Servizio Energia e Servizio Assetto del Territorio della Provincia per quanto attiene gli aspetti tecnico-impiantistici e di compatibilità con il PTCP, come emerge dal documento tecnico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, denominato "allegato tecnico";

CONSIDERATO che è necessario attendere l'emanazione delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni, per richiedere il rilascio di una garanzia

bancaria fidejssoria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi e che, pertanto, la suddetta garanzia verrà coerentemente richiesta in futuro;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

FATTI SALVI gli eventuali diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

D E T E R M I N A

1. Di autorizzare Bottesini Renato, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Bottesini Renato Movimento - Terra - Demolizioni, con sede in via San Giulio, 55 – 46019 Viadana (MN) - P. IVA 00270670201, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile (impianto fotovoltaico) da realizzare in comune di Pomponesco, in area classificata dal PRGC vigente come zona E1 "area agricola", su una superficie di 26.500 mq individuata al Foglio 2 - mappale 50 e avente una potenzialità elettrica complessiva pari a 298,08 kWp.
2. Di obbligare Bottesini Renato, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Bottesini Renato Movimento - Terra - Demolizioni, con sede in via San Giulio, 55 – 46019 Viadana, a seguito dell'emanazione delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni, al rispetto di tutte le prescrizioni e/o condizioni che verranno ad uopo stabilite in materia di garanzia fidejssoria bancaria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi.
3. Di stabilire che:
 - a) La costruzione e l'esercizio dell'impianto devono avvenire nel rispetto del progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, come da allegato cd-rom, e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
 - b) ogni modifica alla configurazione dell'impianto o di sue componenti oggetto del presente atto deve essere autorizzata dalla Provincia di Mantova su istanza del richiedente Bottesini Renato;
 - c) Bottesini Renato, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla "messa in esercizio" degli impianti deve darne comunicazione alla Provincia di Mantova, al comune di Pomponesco, ad A.R.P.A. della Lombardia dipartimento di Mantova, alla A.S.L.;
 - d) relativamente alla costruzione e all'esercizio della linea MT e della cabina elettrica asservita all'impianto in oggetto:
 - Bottesini Renato, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Bottesini Renato Movimento - Terra - Demolizioni è autorizzato a costruire ed a posare le opere elettriche di cui all'istanza presentata;
 - le opere dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339 approvato con D.M. in data 21 marzo 1988 ed alle normative vigenti secondo le modalità

- j) ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, 14 settembre 2010

IL DIRIGENTE
(Arch. Giancarlo Leoni)





Settore Pianificazione
Territoriale,
Programmazione
Assetto del Territorio
Servizio energia



ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 298,08 kWp SITO IN COMUNE DI POMPONESCO – DITTA BOTTESINI RENATO MOVIMENTO TERRA - DEMOLIZIONI – VIA SAN GIULIO, 55 46019 VIADANA

RICHIEDENTE:	Bottesini Renato, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Bottesini renato Movimento terra – demolizioni
SEDE:	Viadana, Via San Giulio, 55
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	Area agricola – mappale 50 foglio 2 di Pomponesco (MN)
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Integrazioni pervenute in data 27.08.2010 prot. GN 49197

ISTANZA

Con nota prot. n. 36429 del 24.06.2010, Bottesini Renato, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Bottesini Renato Movimento - Terra - Demolizioni, con sede in via San Giulio, 55 – 46019 Viadana (MN) ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 298,08 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Pomponesco, in area classificata dal PRGC vigente come zona E1 "area agricola", su una superficie di 26.500 mq individuata al Foglio 2 - mappale 50;

Con domanda, presentata contestualmente all'istanza prot. n. 36429 del 24.06.2010, corredata di relazione tecnica e disegno, Bottesini Renato, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Bottesini Renato Movimento - Terra - Demolizioni, ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV in cavo interrato di lunghezza pari a mt 80 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 53887 collegata in entra-esce dalla linea MT esistente "N54 POMPONESCO", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 298,08 kWp di proprietà della Ditta Bottesini Renato (MN);

Con nota prot. 36957 del 25.06.2010 il servizio Energia ha avviato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto ed ha convocato la Conferenza dei servizi per il giorno 05.08.2010.

In data 05.08.2010 si è tenuta la seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, esprime a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e richiesta di integrazioni considerando conclusi i lavori e subordinando l'atto finale alla valutazioni della documentazione richiesta.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto è realizzato sul mappale n. 50 del foglio catastale n. 2 del Comune di Pomponesco, in area classificata da PRGC vigente come zona E1 "area agricola".
L'impianto sarà posizionato sull'intero mappale 50 per una superficie occupata di circa mq 26.500.

VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dal Sig. Bottesini Renato e sottoscritta dal progettista Arch. Fabrizio Bo, nonché dal C.D.U. redatto dal Comune di Pomponesco risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto non è soggetta ad alcun vincolo di legge per quanto concerne il mappale n. 50.

DISPONIBILITA' AREA:

Il sig. Bottesini Renato ha inserito tra la documentazione pervenuta il 24.06.2010 una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale dichiara di essere il possessore dell'area oggetto dell'intervento e la visura catastale comprovante la titolarità del mappale 50 del foglio n. 2 del comune di Pomponesco.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto sarà di tipo non integrato secondo la definizione dell'art.2 comma b1 del D.M.19/02/2007. Il campo fotovoltaico sarà costituito da 9 generatori fotovoltaici installati su inseguitori biassiali (azimutale e zenitale) GRUPO CLAVIJO ELT, tipo SS29. Ciascun generatore ha una potenza nominale di 33120 W ed è composto da n.144 moduli in Silicio policristallino costruttore RENESOLA, tipo JC 230 MULTI, per un numero complessivo di 1.296 moduli.

Per il trasferimento della potenza dal campo fotovoltaico alla rete del distributore, sarà impiegato n.1 inverter ELETTRONICA SANTERNO tipo SUNWAY TG 365 600V TE collocato in una cabina prefabbricata contenente anche il trasformatore BT/MT posizionata a sud ovest dell'area di intervento sul mappale 50 foglio 2 di Pomponesco. Una volta effettuata la trasformazione, con nuova linea MT interrata che collega suddetta cabina con l'elettrodotto esistente "N54 POMPONESCO", l'energia sarà immessa nella rete.

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA

Con nota del 06.07.2010 pervenuta in data 14.07.2010 al protocollo n. 41823, il Comando provinciale dei vigili del fuoco comunica che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo del medesimo Comando e l'impossibilità a partecipare alla conferenza

COMUNE DI POMPONESCO

Con nota scritta pervenuta in data 05.08.2010 al protocollo n. 45903, ha espresso parere favorevole a condizione che vengano realizzate opportune mitigazioni ambientali.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI – ISPETTORATO TERRITORIALE PER LA LOMBARDIA

Con nota del 14.06.2010 contenuta nella documentazione di progetto presentata in data 24.06.2010 prot. n. 36429, esprime il nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica MT.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA-DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARE ED ENERGETICHE

Con nota del 10.06.2010 contenuta nella documentazione di progetto presentata in data 24.06.2010 prot. n. 36429, esprime il nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica MT.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Ha espresso con nota del 30.07.2010 pervenuta al protocollo generale il 04.08.2010 prot. n. 45694 "...parere di massima favorevole a condizione che i lavori comportanti movimento di terra siano effettuati alla presenza di un operatore di scavo archeologico, il cui nominativo dovrà essere preventivamente approvato dalla stessa soprintendenza."

ASL MANTOVA

Ha espresso con nota del 04.08.2010 pervenuta al protocollo generale il 05.08.2010 prot. n. 45885 parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- La cabina elettrica dell'impianto fotovoltaico andrà dotata di idonea recinzione e cartellonistica così come previsto dalla vigente normativa.
- Si dovrà produrre una valutazione dei campi elettromagnetici post opera;
- Andranno identificati su un elaborato cartografico i ricettori sensibili che nella relazione revisionale di impatto acustico vengono genericamente indicati ad una "distanza variabile tra i 100 mt e i 200 mt dall'impianto;
- Tenuto conto che gli impianti a pannelli fotovoltaici possono produrre un rumore, sotto forma di un ronzio o di un suono sordo che può essere udito attorno a trasformatori elettrici, si ritiene opportuno venga prevista una valutazione dell'impatto acustico complessivo post opera.
- Ai fini della tutela delle norme di Igiene e sicurezza dei lavoratori andrà prevista:
- Redazione di un manuale operativo indicante le procedure adottate, la formazione prevista, la periodicità dei vari interventi, le attrezzature e i Dispositivi di protezione individuali da utilizzare dal personale, per manutenzione dell'impianto.
- Dettagliare gli accorgimenti posti in essere per la segnalazione dei cunicoli, dei condotti e dei cavidotti dell'impianto in considerazione dell'attività lavorativa svolta nell'area della tettoia sottostante i pannelli.
- nell'esecuzione dei lavori previsti e durante lo svolgimento dell'attività si dovranno adottare le Norme Generali per l'igiene del lavoro enunciate nel DPR 19/03/1956 n.303 e le Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro enunciate dal Decreto Legislativo n.81 del 09/04/2008.

ARPA LOMBARDIA

Ha espresso con nota del 28.07.2010 pervenuta al protocollo generale il 29.07.2010 prot. n. 44774 parere favorevole.

CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi del 05.08.10 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, subordinatamente all'acquisizione della documentazione richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza.

Con plico consegnato in data 27.08.10 prot. 49197 il richiedente ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza del 05.08.10.

OSSERVAZIONI E PARERE UFFICIO ENERGIA

Valutata la documentazione integrativa trasmessa dal richiedente con nota prot GN 49197 del 27.08.2010 così come richiesto in sede di conferenza di servizi;

RITENUTO che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulti conforme agli indirizzi di politica energetica individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI

1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi sig. Bottesini Renato con nota 36429 del 24.06.2010 e nota Prot. prov. n. 49197 del 27.08.2010;
2. preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordate con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia le modalità di effettuazione degli interventi di scavo;
3. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
4. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
 - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
5. in fase di cantiere il sig. Bottesini Renato dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);
6. il sig. Bottesini Renato, con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;

7. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
8. l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Tecnico /struttore
(ing. Matteo Villagrossi)



Il Dirigente del Settore
Pianificazione Territoriale
(arch. Giancarlo Leoni)

